

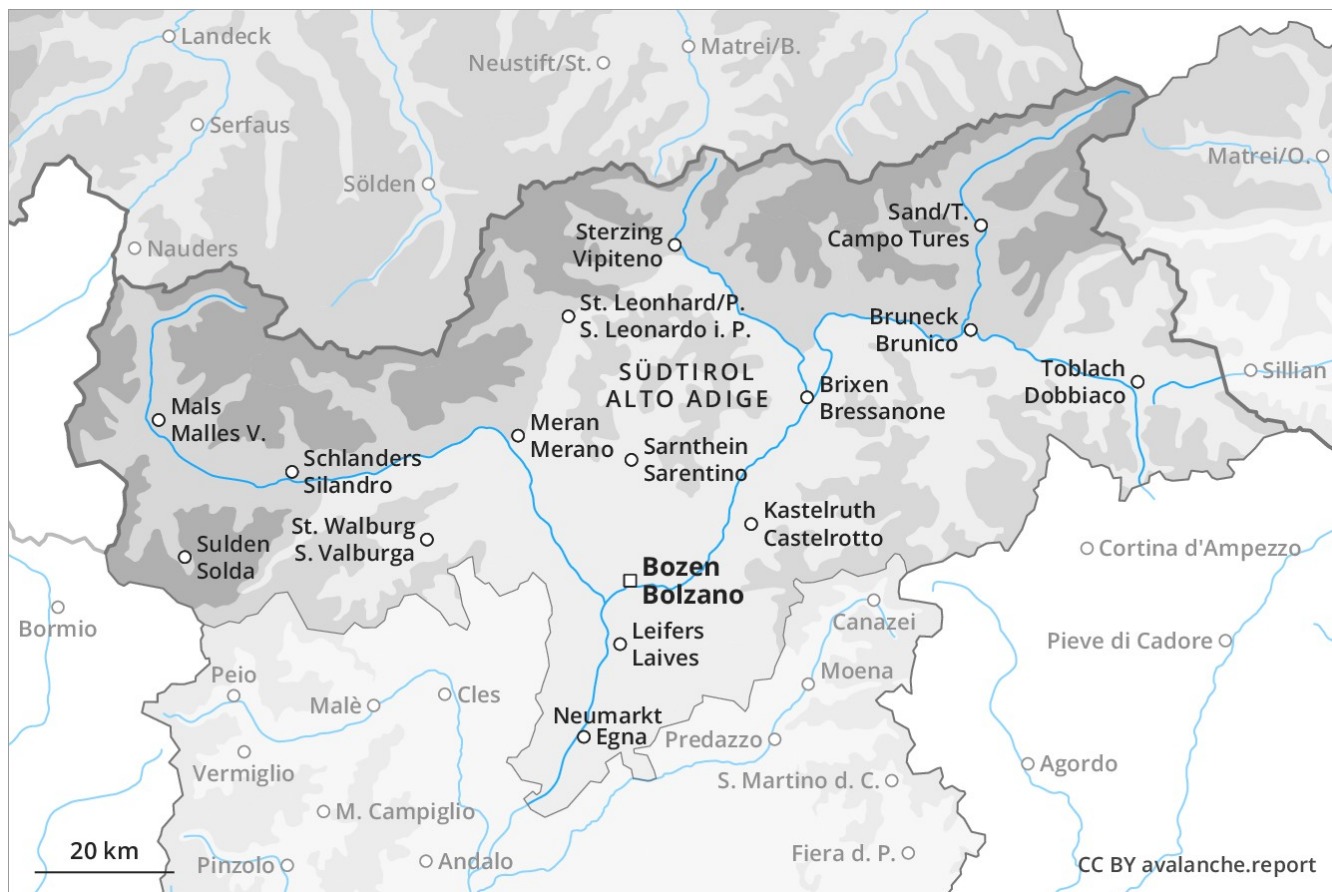
Previsione Valanghe

Venerdì 15.03.2019

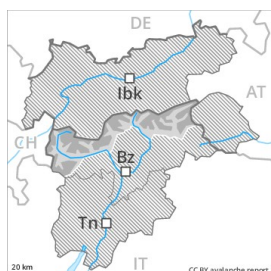
Publicato il 15.03.2019 alle ore 09:37



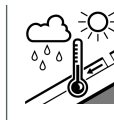
Valanghe.report



Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 16.03.2019



La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. Attenzione alla neve bagnata.

I nuovi accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Esse possono in molti punti distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. Attenzione soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza, come pure sui pendii ombreggiati molto ripidi. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Nelle regioni settentrionali e nel Gruppo dell'Ortles, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore. Gli accumuli di neve ventata con il cattivo tempo sono a malapena individuabili. Con l'innalzamento del limite delle neviccate, progressivo aumento del pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

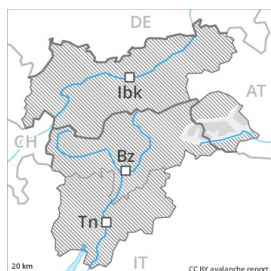
st 3: pioggia

Cadranno da 15 a 30 cm di neve. Il vento moderato causerà il trasporto della neve fresca. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici ad alta quota e in alta montagna. Essi sono in parte spessi e devono essere valutati con attenzione. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Il manto di neve vecchia è piuttosto stabile. Il manto di neve vecchia è umido alle quote di bassa e media montagna.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata il pericolo di valanghe umide aumenterà prepotentemente.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 16.03.2019



Neve ventata



Linea del bosco

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

I nuovi accumuli di neve ventata possono in alcuni punti distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. Questi ultimi devono essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a sud est ad alta quota e in alta montagna. Attenzione soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza, come pure sui pendii ombreggiati molto ripidi. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. I punti pericolosi sono con il cattivo tempo appena individuabili. Nelle regioni confinanti con quelle interessate dal grado di pericolo 3 "marcato", i punti pericolosi sono leggermente più frequenti e il pericolo superiore. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Manto nevoso

Situazione tipo

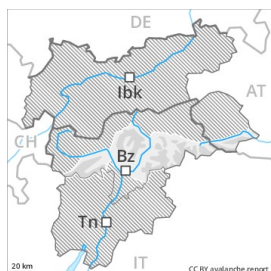
st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Cadranno da 10 a 20 cm di neve, localmente anche di più. Il vento a tratti forte causerà il trasporto della neve fresca. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici ad alta quota e in alta montagna. Essi sono spessi e devono essere valutati con attenzione. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Il manto di neve vecchia è piuttosto stabile.

Tendenza

Leggero calo del pericolo di valanghe asciutte. Con il rialzo termico, sabato il pericolo di valanghe umide aumenterà.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 16.03.2019



Neve ventata



La neve ventata recente richiede attenzione.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione possono facilmente subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a sud est al di sopra dei 2200 m circa. Gli accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste. Nelle regioni confinanti con quelle interessate dal grado di pericolo 3 "marcato" e in quota, i punti pericolosi sono leggermente più frequenti e il pericolo leggermente superiore.

Manto nevoso

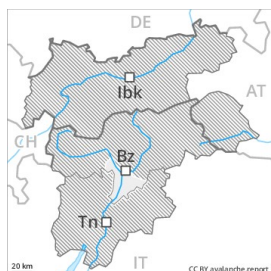
Situazione tipo (st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento)

Cadranno da 5 a 15 cm di neve, localmente sino a 20 cm. Il vento causerà il trasporto della neve. Sui pendii ombreggiati, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili, principalmente in prossimità del limite del bosco nelle zone escursionistiche poco frequentate. Il manto nevoso è umido alle quote di bassa e media montagna.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata il pericolo di valanghe umide aumenterà.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 16.03.2019



Neve ventata



La situazione valanghiva è per lo più favorevole.

Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi con un forte sovraccarico, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2200 m circa. Soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza, gli accumuli di neve ventata cresceranno leggermente.

Manto nevoso

Cadranno sino a 5 cm di neve, localmente anche di più. Il manto di neve vecchia è estremamente variabile a distanza di pochi metri. È presente solo poca neve. Nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Tendenza

Debole, grado 1.